RICOGNIZIONE DEL DANNO ED EROGAZIONE CONTRIBUTI

26 GENNAIO 2025

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

DELIB.G.R. N. 3/19 DEL 22 GENNAIO 2026

- **Dichiara**, per dodici mesi, lo **stato di emergenza regionale** nei territori della Sardegna orientale e meridionale

- **Stanzia** i primi **5.5 Milioni**

- **Demanda** alla Direzione generale della Protezione Civile:
  - la **delimitazione dell'area interessata** dai danni derivanti dall'evento
  - la predisporre un’apposita **relazione tecnico-illustrativa**
  - la **quantificazione delle risorse finanziarie** da stanziare
  - **l’attivazione** della richiesta per la **dichiarazione dello stato di emergenza nazionale**

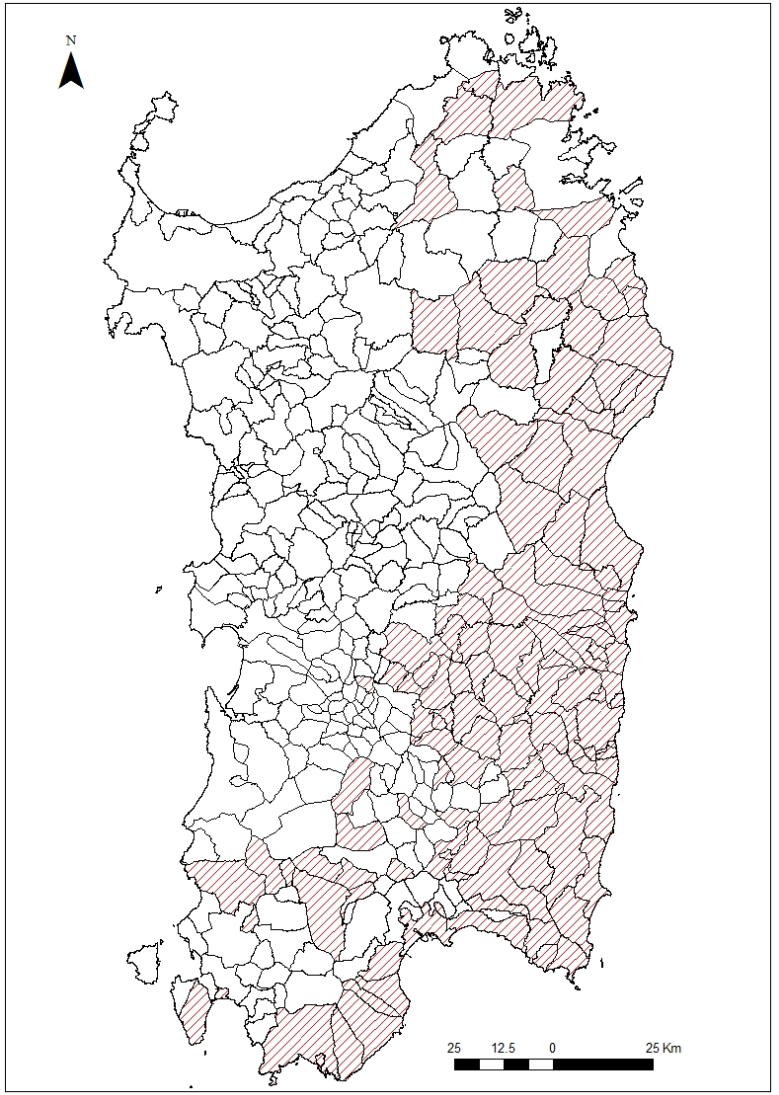
QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E IDENTIFICAZIONE AREA COLPITA

- **I Servizi territoriali,** in raccordo con **il settore superamento emergenze,** hanno effettuato **sopralluoghi** e **acquisito informazioni** dai Comuni, Provincie e altri enti coinvolti, in particolare per avere informazioni su:
  - Danni alle reti di infrastrutture strategiche
  - Interventi effettuati in somma urgenza
  - Danni al patrimonio pubblico
  - Danni al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E IDENTIFICAZIONE AREA COLPITA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Prima stima per individuare l'ordine di grandezza dei danni occorsi è **superiore ai 200 milioni di euro**



106 Comuni hanno segnalato danni

TIPOLOGIA INTERVENTI/DANNI DA FINANZIARE (1)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

a) **interventi di soccorso e assistenza alla popolazione** interessata dall'evento

b) **ripristino della funzionalità** dei **servizi pubblici** e delle **infrastrutture di reti strategiche**, alle attività di **gestione dei rifiuti**, delle **macerie**, del **materiale vegetale o alluvionale** o delle **terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi** e alle **misure volte a garantire la continuità amministrativa** nei comuni e territori interessati, **anche mediante interventi di natura temporanea**

c) **prime misure economiche di immediato sostegno** al tessuto economico e sociale nei confronti della **popolazione** e delle **attività economiche e produttive** direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità

TIPOLOGIA INTERVENTI/DANNI DA FINANZIARE (2)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

d) **interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo** nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e **finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità**, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;

e) **strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate**, nonché dei **danni subiti dalle attività economiche e produttive**, dai **beni culturali e paesaggistici** e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza;

ITER EMERGENZA NAZIONALE

- Consiglio dei ministri dichiara lo stato di **emergenza nazionale** e stanzia l**e prime risorse finanziarie** per all'avvio delle **attività di soccorso e assistenza alla popolazione** e **degli interventi più urgenti** di cui all'art. 25, c. 2, lettere a) e b)
- Individuazione e attuazione dei primi interventi urgenti (lettere a e b)
- Ricognizione completa (lettere a, b, c, d ed e)
- A seguito della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso, il Consiglio dei ministri individua le **ulteriori risorse finanziarie** necessarie per il **completamento delle attività di cui all'art. 25, c. 2, lettere a), b) e c)**, e per **l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d)**

MODALITÀ OPERARIVE (1)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TRAMITE **SIPC** 800101106 (Codice: 7029#) – sipc@regione.sardegna.it

- **Censimento lettera a):** spese sostenute o in corso per **interventi di soccorso e assistenza alla popolazione** interessata dall'evento
- **Censimento lettera b):** interventi (**effettuati o da effettuarsi in somma urgenza**) per :
  - il ripristino della funzionalità **dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche**,
  - alle attività di **gestione dei rifiuti**, delle **macerie**, del **materiale vegetale o alluvionale** o delle **terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi**
  - garantire la **continuità amministrativa** nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea

MODALITÀ OPERARIVE (2)

TRAMITE **SIPC** 800101106 (Codice: 7029#) – sipc@regione.sardegna.it

- **Censimento lettera d):** interventi, anche strutturali, per la **riduzione del rischio residuo** nelle aree colpite dagli eventi calamitosi**, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata**
- **Censimento lettera e): strutture e delle infrastrutture, pubbliche danneggiate**, nonché dei **danni subiti** dai **beni culturali e paesaggistici** e dal patrimonio edilizio
- **Avvio bando** per **la concessione contributi a privati ed attività economiche e produttive** ex L.R. 26/2015

Chi può presentare domanda - privati

I soggetti privati, **proprietari o terzi interessati**, che in conseguenza all'evento calamitoso abbiano subito danni al **patrimonio edilizio abitativo**, ai **beni mobili** presenti al suo interno e ai **beni mobili registrati**

Chi può presentare domanda - imprese

I titolari di attività economiche e produttive che in conseguenza all'evento calamitoso abbiano subito danni agli **immobili** nei quali si svolge l'attività, ai **beni mobili strumentali**, alle **scorte** di merci, **materie prime**, ai **semilavorati**, **prodotti finiti** danneggiati o distrutti, non più utilizzabili

Misura del contributo - massimale

- **Abitazioni**:
  - 80% abitazione **principale** del proprietario
  - 50% abitazione **principale** terzo non proprietario
  - Max 150.000,00 euro
- **Beni mobili registrati - privati**
  - 100% riparazione: **costo o valore mercato se inferiore**
  - 100% rottamazione: **valore mercato (minimo 4.000 euro)**
  - Max 30.000,00 euro

Misura del contributo – massimale per imprese

- 50% **ripristino immobile/impianti**
- 80% ripristino/sostituzione **beni mobili strumentali**
- 80% acquisto **scorte**, **materie prime**, **semilavorati**

Il contributo è calcolato sulla spesa ammessa al netto dell'IVA detraibile

Spese tecniche – perizia tecnica obbligatoria

(presentazione istanza, progettazione, direzione lavori, perizia asseverata, verifica di conformità, collaudo statico, ...)

- È ammesso il costo della parcella professionale che integra il computo della spesa totale dell'intervento sul quale sono applicate le misure del contributo
- Max 10% della spesa totale dell'intervento al netto IVA

CONTRIBUTI A PRIVATI ED IMPRESE – ITER PROCEDIMENTO (1)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNE: Delibera lo stato di calamità naturale e lo inserisce sul SIPC entro 10 giorni dall'evento

DGPC: autorizza avvio procedimento

COMUNE: pubblica avviso – nomina RUP – nomina referente RNA

CITTADINO: 30 giorni per presentazione istanza

COMUNE: 30 giorni per istruttoria istanze con controllo a campione e invio a DGPC elenco pratiche ammesse

DGPC: 30 giorni esame pratiche e liquidazione somme

COMUNE: determinazione assegnazione contributo al cittadino

CONTRIBUTI A PRIVATI ED IMPRESE – ITER PROCEDIMENTO (2)

COMUNE: liquidazione anticipazione (previa fidejussione non obbligatoria)

CITTADINO: avvio attività di ripristino/acquisto bene/i danneggiato/i

CITTADINO: presenta rendicontazione al comune

COMUNE: istruttoria rendicontazioni e ricalcolo contributo sulla base delle spese sostenute

COMUNE: liquidazione saldo

COMUNE: entro 30 giorni dal termine ultimo per la rendicontazione invia a DGPC resoconto finale comunicando eventuali economie

DGPC: recupera eventuali economie

DGPC: controlli a campione

Titolo VI - Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile

Art. 140 (Procedure in caso di somma urgenza)

Comma 1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, **al verificarsi di eventi** di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili **idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità**, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra **il RUP** o altro tecnico dell'amministrazione competente **si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o, se superiore, nel limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea.**

INTERVENTI IN SOMMA URGENZA (2)

Art. 140 (Procedure in caso di somma urgenza)

Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione **di servizi o forniture**, ivi compresi servizi tecnici (...). Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture **redige**, contemporaneamente, un **verbale** in cui sono indicati **la descrizione della circostanza di somma urgenza**, **le cause che l'hanno provocata** e i **lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla**

Comma 4 - Perizia giustificativa delle prestazioni richieste, a cura RUP/tecnico da trasmettere **entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione all'ente.**

Comma 7 – Autocertificazioni sui requisiti degli affidatari e modalità di controlli a campione

INTERVENTI IN SOMMA URGENZA (3)

Art. 140 bis (Procedure di protezione civile)

Comma 1. Ai contratti affidati nell'ambito delle emergenze di protezione civile, di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a), b) e c), del codice della protezione civile), di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1**, si applicano le disposizioni dell'articolo 140** del presente codice nonché le disposizioni del presente articolo e **dell'articolo 46-bis del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018** (…)

Comma 3. deroghe per emergenza nazionali (ripetizione servizi, nomina RUP esterno, esenzione obbligo programmazione, riduzione termini, esclusione automatica, criterio miglior prezzo)

Comma 4. deroghe per emergenza nazionali

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Grazie per l’attenzione